








## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
<b>Nome del corso in italiano</b> 	SCIENZE E GESTIONE DELLE ATTIVITA' MARITTIME ( <i>IdSua:1564001</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b> 	SCIENCE AND TECHNICAL NAUTICAL MANAGEMENT
<b>Classe</b> 	L-28 - Scienze e tecnologie della navigazione
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> 	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> 	<a href="https://manageweb.ict.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/didattica/scienze-gestione-attivita-arittime">https://manageweb.ict.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/didattica/scienze-gestione-attivita-arittime</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	TAFARO Laura
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Interclasse in Scienze e Gestione delle Attività Marittime (SGAM) e Scienze Strategiche Marittimo-Portuali (SSMP)
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società , ambiente, culture"
<b>Docenti di Riferimento</b>	



N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BORRILLO	Barbara	IUS/01	RD	1	Caratterizzante
2.	CERTOSINO	Danila	IUS/16	RD	1	Affine
3.	DE MATTEIS	Fabio	SECS-P/07	RD	1	Caratterizzante
4.	MASTRONUZZI	Giuseppe Antonio	GEO/04	PO	1	Caratterizzante
5.	PIZZOLANTE	Giuseppina	IUS/13	RU	1	Caratterizzante
6.	RENZULLI	Pietro Alexander	SECS-P/13	PA	1	Affine
7.	TAFARO	Laura	IUS/01	PA	1	Caratterizzante

<b>Rappresentanti Studenti</b>	GRECO SILVIA s.greco40@studenti.uniba.it 3492412852 MARILLI FRANCESCA f.marilli@studenti.uniba.it 3471697450
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	WALTER AMOROSINI NICOLO' GIOVANNI CARNIMEO SILVIA GRECO LUCIA PELLEGRINO Pietro Alexander RENZULLI LAURA TAFARO
<b>Tutor</b>	Laura TAFARO Nicolo' Giovanni CARNIMEO Pietro Alexander RENZULLI



## Il Corso di Studio in breve

01/07/2020

Il CdS triennale in Scienze e Gestione delle Attività Marittime è stato istituito nell'anno accademico 2009/2010 in convenzione con la Marina Militare ed è destinato alla formazione di militari di carriera (Sottufficiali Marescialli della Marina Militare) e di studenti "civili" (non militari). Ha sede didattica presso la Scuola Sottufficiali della Marina Militare a Mariscuola (Largo Lorenzo Bezzi, 1, 74100 San Vito, Taranto).

Il Corso di Studio persegue gli obiettivi formativi qualificanti della classe L 28 (Scienze e tecnologie della navigazione) con metodo interdisciplinare mediante attività formative - delle scienze di base, giuridiche ed economiche - relative alle attività marine e marittime sia comuni ai tre curricula nei quali il CdS è articolato (tecnico/operativo, ambientale e logistico), sia specifiche per ciascuno di essi. Dal secondo anno la didattica frontale è supportata dalle tecnologie informatiche e telematiche e tutte le aule sono attrezzate per l'apprendimento a distanza dei marescialli (del corso complementare) in servizio.

L'insegnamento e l'apprendimento avviene anche mediante l'utilizzo della piattaforma e-learning dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Le attività formative sono organizzate in modo tale da far acquisire a tutti i futuri laureati conoscenze fondamentali di:

- matematica, fisica, chimica ed informatica;
- oceanografia; geomorfologia marina; navigazione e meteorologia;
- diritto privato, diritto della navigazione; diritto amministrativo con elementi di diritto pubblico; diritto internazionale del mare;
- economia aziendale;
- inglese dei traffici marittimi, in forma scritta ed orale.

Al fine di conseguire gli ulteriori obiettivi formativi specifici dei singoli indirizzi, sono previste ulteriori attività formative organizzate, per ciascun curriculum, in modo da consentire ai futuri laureati di acquisire competenze, conoscenze e abilità specifiche e peculiari al rispettivo curriculum.

Per il curriculum Tecnico/Operativo, le attività formative specifiche sono le seguenti: complementi di matematica; costruzioni

impianti navali e marini; tecnologia dei materiali o telecomunicazioni; elettrotecnica; elettronica; ecologia.

Per il curriculum Ambientale, le attività formative specifiche sono le seguenti: chimica organica; geologia marina; diritto civile dell'ambiente; gestione e direzione delle organizzazioni; diritto penale; diritto processuale penale; istituzioni di diritto internazionale e dell'Unione europea; diritto amministrativo dell'ambiente.

Per il curriculum Logistico, le attività formative specifiche sono le seguenti: chimica organica; diritto tributario; diritto commerciale; ragioneria e contabilità; gestione e direzione delle organizzazioni; diritto del lavoro; istituzioni di diritto internazionale e dell'Unione europea; merceologia.

Le tasse universitarie sono differenziate per gli studenti militari - per i quali il relativo ammontare è rimesso alla convenzione tra l'Amministrazione Difesa e l'Università degli studi di Bari - e per gli studenti non militari, per i quali il relativo ammontare è determinato annualmente dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari.



QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

13/05/2014

In data 4 dicembre 2013 sono state consultate le realtà economiche e produttive presenti nell'area jonica. Esse hanno espresso grande interesse e piena soddisfazione per il carattere altamente innovativo del corso di studi in Scienze e Gestione delle Attività Marittime nel Territorio jonico, ma anche nell'intera offerta formativa universitaria della Regione e di buona parte del Sud d'Italia.

I rappresentanti delle realtà occupazionali e produttive presenti nel territorio, in quella sede, hanno rappresentato la necessità che la formazione erogata attraverso il corso di laurea in Scienze e gestione delle attività marittime consenta l'acquisizione delle funzioni e delle competenze richieste innanzi tutto dalle prospettive occupazionali e professionali delle realtà lavorative ed occupazionali del sistema economico e produttivo del Territorio jonico il quale, come noto, presenta aspetti di criticità. Per tali ragioni, il dibattito con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni ha evidenziato la necessità di erogare una formazione adeguata e idonea ad essere spesa anche in altri (meno critici) contesti socio-economici e produttivi.

Nello specifico della realtà jonica, l'obiettivo prefissato del Corso di studio, ampiamente condiviso dai rappresentanti delle realtà economiche e produttive del territorio jonico presenti all'incontro, è di armonizzare sempre più i propri obiettivi formativi con le funzioni e competenze richieste innanzi tutto dalle prospettive occupazionali locali rappresentate, in particolare, dall'Autorità portuale di Taranto, dalla capitaneria di porto, dagli spedizionieri e raccomandatori marittimi e dagli ormeggiatori.

Invece, come emerso dal dialogo con le "parti sociali", per le funzioni e le competenze richieste dalle prospettive occupazionali delle realtà lavorative ed occupazionali nazionali, l'obiettivo (programmato) del Corso di studio è di armonizzarle sempre più con quelle richieste e spendibili, in particolare, presso la Marina Mercantile ma anche, più in generale, in tutti i settori delle attività marittime in ambiti sia pubblici, sia privati quali, ad esempio, la gestione delle attività operative che si svolgono sulle navi e delle problematiche relative all'ecosistema marino dal punto di vista biologico, ecologico, giuridico sia a terra, sia a bordo, ma anche il coordinamento logistico/amministrativo di tutte le attività marittime, della navigazione e portuali quali, ad es., gli addetti alla gestione di impianti portuali o di attività di antinquinamento marittimo e portuali.

Tali settori sono da individuare, ad es., nelle Compagnie di navigazione; nelle Imprese Portuali, individuate, per la Regione Puglia, nelle imprese portuali di Brindisi e del Levante (che copre l'area interessata dai porti di Bari, Monopoli e Barletta); nelle Agenzie marittime e di spedizione, anche nel settore doganale; nei Ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti; delle Comunicazioni; dell'Ambiente, della Difesa; negli Enti di ricerca pubblici e privati; nelle Capitanerie di porto.

In precedenza, al fine dell'istituzione del corso di laurea, erano stati consultati i rappresentanti della Marina Militare, della Guardia di Finanza, della Direzione dell'Ufficio Doganale, dell'Autorità Portuale, della Camera di Commercio di Taranto, dell'Ufficio Scolastico Regionale, dell'ARPA Puglia, del CNR-IAMC Taranto, di Confindustria, delle Organizzazioni Sindacali, degli Enti locali e i Delegati del Rettore dell'Università di Bari.

I Laureati in Scienze e Gestione delle Attività Marittime potranno dunque svolgere attività professionali nei settori delle attività marittime in ambiti pubblici e privati quali: la Marina Mercantile; le Compagnie di navigazione; le Imprese Portuali; le Agenzie marittime e di spedizione, anche in qualità di esperti nel settore doganale; i Ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti; delle Comunicazioni; dell'Ambiente, della Difesa; gli Enti di ricerca pubblici e privati.

Il Corso di Laurea è rivolto prevalentemente, ma non esclusivamente, a realtà lavorative ed occupazionali del Territorio jonico. È infatti finalizzato alla formazione di ufficiali e, in generale, di personale della marina mercantile; di professionisti esperti e competenti nella gestione di tutte le attività operative che si svolgono sulle navi e delle problematiche relative all'ecosistema marino dal punto di vista biologico, ecologico, giuridico sia a terra, sia a bordo; nel coordinamento logistico/amministrativo di tutte le attività marittime, della navigazione e portuali (ad es.: addetti alla gestione di impianti portuali, di attività di antinquinamento marittimo e portuali).

Per i frequentatori della Marina Militare, in regime di convenzione, il corso di Laurea contribuisce alla formazione professionale dei Sottufficiali del Ruolo Marescialli.

30/06/2020

Le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni interessate dagli sbocchi occupazionali del CdS vengono consultate periodicamente.

Per gli studenti militari, le numerose consultazioni con la Marina Militare (i cui Sottufficiali Marescialli in formazione rappresentano quasi il 90 % degli iscritti al corso di studio) hanno condotto, dall'a.a. 2015-2016, alla modifica dell'offerta formativa, in tal modo rendendo il percorso di formazione maggiormente rispondente alla mutata domanda di formazione della Marina.

Per gli studenti non militari (i quali rappresentano circa il 13% degli iscritti al corso di studio), il CdS guarda alle funzioni e competenze dal sistema economico e produttivo sia locale, sia nazionale, sia internazionale. Le consultazioni con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni sono periodiche e proficue. Esse hanno condotto, ad es., quale segno della collaborazione con le realtà occupazionali e professionali potenzialmente interessate all'assorbimento dei laureati del Corso di studio, alla stipula di numerose convenzioni (finalizzate anche allo svolgimento dei tirocini curriculari) si citano, a titolo di esempio (l'elenco completo è consultabile presso il sito dell'Agenzia per il placement "Portiamo valore" al link: <https://portiamovalore.uniba.it/>), le convenzioni stipulate con l'Arsenale della Marina Militare di Taranto, con le Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio-Porto di Taranto e di Venezia, con la Direzione Marittima di Bari, con il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per l'ambiente marino costiero, con l'Istituto Italiano di Navigazione, con Coispa Tecnologia & Ricerca S.c.a.r.l. (Stazione sperimentale per lo studio delle risorse del mare, avente sede a Bari); con Mantua e & De Iacovo Shipping s.r.l. (sede di Taranto); Ismar - Istituto di Scienze Marine del Consiglio Nazionale delle Ricerche (sede di Lerici); Nuova Ites s.r.l. Taranto; Zanzar S.p.a. - e alla costituzione, nel 2018, di un Comitato d'indirizzo con le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita del CdS al fine di un confronto ed un monitoraggio continuo del percorso formativo per l'acquisizione delle conoscenze, competenze ed abilità richieste dal mercato del lavoro di riferimento del CdS.

Va evidenziato che, in alcuni casi, dopo il tirocinio i laureati civili sono stati assunti dagli enti e imprese con contratti di lavoro a tempo determinato e indeterminato.

Link : <http://https://portiamovalore.uniba.it/> ( Agenzia per il placement 'Portiamo Valore' )

### Sottufficiali della Marina Militare

#### funzione in un contesto di lavoro:

Funzioni stabilite dall'ordinamento militare per la figura del Sottufficiale Maresciallo della Marina Militare. Acquisizione delle competenze richieste per la gestione delle attività operative e logistiche sia a bordo sia a terra associate alle funzioni dei sottufficiali della Marina Militare.

#### competenze associate alla funzione:

Gli sbocchi occupazionali sono quelli previsti per i Sottufficiali nel ruolo di Marescialli della Marina Militare.

**sbocchi occupazionali:**

Settore pubblico.

Operatori professionali nelle imprese marittime di navigazione, con speciale attenzione all'attività crocieristica e alle funzioni gestionali a bordo; nelle imprese di logistica e di trasporto intermodale e multimodale; nelle imprese portuali e della cantieristica navale (e da diporto); nelle imprese di prospezione, ricerca, estrazione di fonti energetiche; nelle piattaforme marine offshore; nelle imprese di demolizione navale, con funzione manageriale e in tutte le attività della gestione - non solo commerciale - legate al trasporto, al controllo delle attività operative, in particolare alla gestione della safety e della security, nonché al monitoraggio ambientale, alla gestione delle pratiche autorizzazioni, degli apparati e sistemi di comunicazione. Nel settore portuale i futuri laureati potranno operare nei ruoli tecnico/gestionali delle Autorità Portuali e nella portualità turistica. Operatori professionali nei settori della blu economy e della cd. crescita blu quale strategia a lungo termine per la crescita sostenibile nei settori marino e marittimo, nelle attività economiche sostenibili delle imprese di pesca, comprese quelle di trasformazione e valorizzazione del pescato, di acquacoltura, in particolare della piscicoltura, della mitilicoltura, della coltura delle alghe e di altri organismi marini, il cui prodotto sia destinato non soltanto al settore della filiera agroalimentare, ma anche della mangimistica, dei prodotti di cura e bellezza. I futuri laureati potranno fornire consulenza nella certificazione dei prodotti e dei processi produttivi in linea con la normativa ambientale; potranno operare nel settore imprenditoriale legato alle attività di monitoraggio, bonifica e disinquinamento delle acque marine, degli impianti e dei fondali, della gestione dei rifiuti di risulta dei processi produttivi dell'industria logistica e navale, nonché nella gestione delle riserve, delle aree protette marine e, con funzioni gestionali legate al turismo sostenibile, nelle imprese legate alla multifunzionalità e alla blue economy, quali pescaturismo e ittiturismo, o quali operatori ambientale del mare nelle società di charter nautico e in qualunque attività legata anche alla didattica, formazione e divulgazione ambientale.

**funzione in un contesto di lavoro:**

I laureati non militari in Scienze e Gestione delle Attività Marittime avranno vaste possibilità di impiego, considerando che il Pil generato dal sistema marittimo nazionale è alto ed è comprensivo della componente sia industriale, sia manifatturiera, sia terziaria legata ai trasporti marittimi, quali le crociere, lo shipping, le attività di logistica e servizi portuali, la cantieristica, la pesca, la nautica da diporto (portualità turistica, charter nautico e, soprattutto, cantieristica da diporto i cui marchi su navi e imbarcazioni di livello medio alto sono leader nel mercato estero); i laureati militari saranno invece destinati ai settori che costituiscono la componente istituzionale del Pil generato dal sistema marittimo nazionale: la Marina Militare, le Capitanerie di porto e le Autorità portuali che gestiscono i principali porti italiani.

Il Corso di Laurea è rivolto prevalentemente ma non esclusivamente a realtà lavorative ed occupazionali del Territorio jonico, con le note criticità. I laureati in Scienze e Gestione delle Attività Marittime potranno svolgere attività professionali nei settori delle attività marittime in ambiti pubblici e privati come le Compagnie di navigazione; le Imprese Portuali; le Agenzie marittime e di spedizione, anche in qualità di esperti nel settore doganale; i Ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti; delle Comunicazioni; dell'Ambiente, della Difesa; gli Enti di ricerca pubblici e privati.

I laureati del curriculum Tecnico/Operativo opereranno professionalmente nelle imprese marittime di navigazione, con speciale attenzione all'attività crocieristica e alle funzioni gestionali a bordo; nelle imprese di logistica e di trasporto intermodale e multimodale; nelle imprese portuali e della cantieristica navale (e da diporto); nelle imprese di prospezione, ricerca, estrazione di fonti energetiche; nelle piattaforme marine offshore; nelle imprese di demolizione navale, con funzione manageriale e in tutte le attività della gestione - non solo commerciale - legate al trasporto, al controllo delle attività operative, in particolare alla gestione della safety e della security, nonché al monitoraggio ambientale, alla gestione delle pratiche autorizzazioni, degli apparati e sistemi di comunicazione. Nel settore portuale i futuri laureati potranno operare nei ruoli tecnico/gestionali delle Autorità Portuali e nella portualità turistica.

I laureati del curriculum Ambientale potranno operare professionalmente nei settori della blu economy e della cd. crescita blu quale strategia a lungo termine per la crescita sostenibile nei settori marino e marittimo, nelle attività economiche sostenibili delle imprese di pesca, comprese quelle di trasformazione e valorizzazione del pescato, di acquacoltura, in particolare della piscicoltura, della mitilicoltura, della coltura delle alghe e di altri organismi marini, il cui prodotto sia destinato non soltanto al settore della filiera agroalimentare, ma anche della mangimistica, dei prodotti di cura e bellezza. I futuri laureati potranno fornire consulenza nella certificazione dei prodotti e dei processi produttivi in linea con la normativa ambientale; potranno operare nel settore imprenditoriale legato alle attività di monitoraggio, bonifica e disinquinamento delle acque marine, degli impianti e dei fondali, della gestione dei rifiuti di risulta dei processi produttivi dell'industria logistica e navale, nonché nella gestione delle riserve, delle aree protette marine e, con funzioni gestionali legate al turismo sostenibile, nelle imprese legate alla multifunzionalità e alla blue economy, quali pescaturismo e ittiturismo, o quali operatori ambientale del mare nelle società di charter nautico e in qualunque attività legata anche alla didattica, formazione e divulgazione ambientale.

I laureati del curriculum Logistico potranno operare professionalmente nelle imprese portuali e terminaliste nonché di trasporto intermodale e multimodale che operano prevalentemente in ambito portuale con competenze manageriali e gestionali, in special modo contabili e tributarie. Essi potranno offrire la propria competenza nell'intera filiera del trasporto e logistica, in particolare nelle imprese ausiliarie dell'attività armatoriale quali le agenzie marittime e di spedizione, di

brokeraggio, provveditorie marittime e fornitrici di servizi portuali, oltre che nella gestione delle problematiche legate alla safety e alla security nelle imprese portuali, nel coordinamento delle attività del personale marittimo e nell'ambito della gestione della portualità turistica e delle relative imprese di servizio, compresa la cantieristica. Quanto al settore pubblico le competenze acquisite possono essere impiegate nei ruoli dell'Autorità Portuale e in quelli relativi agli enti pubblici che gestiscono l'attività portuale e marittima.

#### **competenze associate alla funzione:**

I laureati non militari in Scienze e Gestione delle Attività Marittime avranno vaste possibilità di impiego, considerando che il Pil generato dal sistema marittimo nazionale è alto ed è comprensivo della componente sia industriale, sia manifatturiera, sia terziaria legata ai trasporti marittimi, quali le crociere, lo shipping, le attività di logistica e servizi portuali, la cantieristica, la pesca, la nautica da diporto (portualità turistica, charter nautico e, soprattutto, cantieristica da diporto i cui marchi su navi e imbarcazioni di livello medio alto sono leader nel mercato estero); i laureati militari saranno invece destinati ai settori che costituiscono la componente istituzionale del Pil generato dal sistema marittimo nazionale: la Marina Militare, le Capitanerie di porto e le Autorità portuali che gestiscono i principali porti italiani.

Il Corso di Laurea è rivolto prevalentemente ma non esclusivamente a realtà lavorative ed occupazionali del Territorio jonico, con le note criticità. I laureati in Scienze e Gestione delle Attività Marittime potranno svolgere attività professionali nei settori delle attività marittime in ambiti pubblici e privati come le Compagnie di navigazione; le Imprese Portuali; le Agenzie marittime e di spedizione, anche in qualità di esperti nel settore doganale; i Ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti; delle Comunicazioni; dell'Ambiente, della Difesa; gli Enti di ricerca pubblici e privati.

I laureati del curriculum Tecnico/Operativo opereranno professionalmente nelle imprese marittime di navigazione, con speciale attenzione all'attività crocieristica e alle funzioni gestionali a bordo; nelle imprese di logistica e di trasporto intermodale e multimodale; nelle imprese portuali e della cantieristica navale (e da diporto); nelle imprese di prospezione, ricerca, estrazione di fonti energetiche; nelle piattaforme marine offshore; nelle imprese di demolizione navale, con funzione manageriale e in tutte le attività della gestione - non solo commerciale - legate al trasporto, al controllo delle attività operative, in particolare alla gestione della safety e della security, nonché al monitoraggio ambientale, alla gestione delle pratiche autorizzazioni, degli apparati e sistemi di comunicazione. Nel settore portuale i futuri laureati potranno operare nei ruoli tecnico/gestionali delle Autorità Portuali e nella portualità turistica.

I laureati del curriculum Ambientale potranno operare professionalmente nei settori della blue economy e della cd. crescita blu quale strategia a lungo termine per la crescita sostenibile nei settori marino e marittimo, nelle attività economiche sostenibili delle imprese di pesca, comprese quelle di trasformazione e valorizzazione del pescato, di acquacoltura, in particolare della piscicoltura, della mitilicoltura, della coltura delle alghe e di altri organismi marini, il cui prodotto sia destinato non soltanto al settore della filiera agroalimentare, ma anche della mangimistica, dei prodotti di cura e bellezza.

I futuri laureati potranno fornire consulenza nella certificazione dei prodotti e dei processi produttivi in linea con la normativa ambientale; potranno operare nel settore imprenditoriale legato alle attività di monitoraggio, bonifica e disinquinamento delle acque marine, degli impianti e dei fondali, della gestione dei rifiuti di risulta dei processi produttivi dell'industria logistica e navale, nonché nella gestione delle riserve, delle aree protette marine e, con funzioni gestionali legate al turismo sostenibile, nelle imprese legate alla multifunzionalità e alla blue economy, quali pescaturismo e ititurismo, o quali operatori ambientale del mare nelle società di charter nautico e in qualunque attività legata anche alla didattica, formazione e divulgazione ambientale.

I laureati del curriculum Logistico potranno operare professionalmente nelle imprese portuali e terminaliste nonché di trasporto intermodale e multimodale che operano prevalentemente in ambito portuale con competenze manageriali e gestionali, in special modo contabili e tributarie. Essi potranno offrire la propria competenza nell'intera filiera del trasporto e logistica, in particolare nelle imprese ausiliarie dell'attività armatoriale quali le agenzie marittime e di spedizione, di brokeraggio, provveditorie marittime e fornitrici di servizi portuali, oltre che nella gestione delle problematiche legate alla safety e alla security nelle imprese portuali, nel coordinamento delle attività del personale marittimo e nell'ambito della gestione della portualità turistica e delle relative imprese di servizio, compresa la cantieristica. Quanto al settore pubblico le competenze acquisite possono essere impiegate nei ruoli dell'Autorità Portuale e in quelli relativi agli enti pubblici che gestiscono l'attività portuale e marittima.

#### **sbocchi occupazionali:**

Settore pubblico e/o privato



05/05/2015

I requisiti di ammissione al corso di laurea in Scienze e gestione delle attività marittime sono disciplinati dalla vigente normativa nazionale e d'Ateneo oltre che dal regolamento didattico del corso di studio.

Nello specifico, per gli studenti non militari, per essere ammessi al Corso di laurea occorre aver conseguito il diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio (estero) equipollente.

Per i sottufficiali della Marina Militare le modalità di accesso al corso di laurea sono stabilite, secondo proprie procedure, dalla Marina Militare.

Per tutti è previsto un test di verifica delle conoscenze iniziali (cc.dd. saperi minimi) secondo la normativa vigente, il quale non pregiudica l'iscrizione al corso di laurea.

Nel caso in cui la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso non sia positiva, gli OFA dello studente sono considerati colmati nell'ipotesi in cui egli superi con esito positivo, al primo anno di corso, almeno l'esame relativo all'insegnamento di matematica (MAT/05) previsto al primo semestre del primo anno di corso e prima di averlo superato non potrà sostenere altri esami.



30/06/2020

I requisiti di ammissione al corso di laurea in Scienze e gestione delle attività marittime sono disciplinati dalla vigente normativa nazionale e d'Ateneo oltre che dal regolamento didattico del corso di studio.

Per essere ammessi al Corso di laurea occorre aver conseguito il diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio (estero) equipollente.

Per i sottufficiali della Marina Militare le modalità di accesso al corso di laurea sono stabilite, secondo proprie procedure, dalla Marina Militare.

È previsto un test di verifica delle conoscenze iniziali (cc.dd. saperi minimi) secondo la normativa universitaria nazionale vigente, il quale non pregiudica l'iscrizione al corso di laurea.

Nel caso in cui la verifica delle conoscenze iniziali richieste per l'accesso non sia positiva, gli OFA dello studente sono considerati colmati nell'ipotesi in cui egli superi con esito positivo, al primo anno di corso, almeno l'esame relativo all'insegnamento di matematica (MAT/05) previsto al primo semestre del primo anno di corso. In assenza di superamento di detto esame, lo studente non potrà sostenere gli esami di profitto relativi ad altri insegnamenti.

Il mancato soddisfacimento degli OFA al primo anno di corso, pur non pregiudicando l'iscrizione al secondo anno, ne condiziona lo svolgimento in quanto lo studente che non abbia soddisfatto gli OFA al primo anno di corso non potrà sostenere gli esami previsti al secondo anno.



05/05/2015

Gli obiettivi formativi del Corso di Laurea in Scienze e Gestione delle Attività Marittime, di durata triennale, includono anzitutto gli obiettivi qualificanti della classe L 28 (Scienze e tecnologie della navigazione). Nello specifico, il Corso di Laurea in Scienze e Gestione delle Attività Marittime, di durata triennale, persegue l'obiettivo della trasmissione di metodi e contenuti scientifici sia generali, sia specifici e professionalizzanti delle attività marittime.

Il Corso di Laurea è articolato in tre curricula: Tecnico/Operativo, Ambientale e Logistico e le relative attività formative si diversificano sin dal primo anno.

Dal secondo semestre del secondo anno alla didattica frontale si affianca - esclusivamente per i marescialli del corso complementare - la didattica a distanza, mediante le moderne tecnologie informatiche e telematiche. L'insegnamento e l'apprendimento a distanza avviene attraverso la piattaforma e-learning dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Le attività formative sono organizzate in modo tale da far acquisire a tutti i futuri laureati conoscenze fondamentali di:

• matematica, fisica, chimica ed informatica;

• oceanografia; geomorfologia marina; navigazione e meteorologia;

• diritto privato, diritto della navigazione; diritto amministrativo con elementi di diritto pubblico; diritto internazionale del mare;

• economia aziendale;

• lingua inglese, in forma scritta ed orale, con particolare riferimento all'inglese dei traffici marittimi.

Al fine di conseguire gli ulteriori obiettivi formativi specifici dei singoli indirizzi, sono previste ulteriori attività formative organizzate, per ciascun curriculum, in modo da consentire ai futuri laureati di acquisire competenze, conoscenze e abilità specifiche e peculiari al rispettivo curriculum.

Per il curriculum Tecnico/Operativo, le attività formative specifiche (complementi di matematica; costruzioni impianti navali e marini; tecnologia dei materiali o telecomunicazioni; elettrotecnica; elettronica; ecologia) consentiranno ai futuri laureati, per le competenze, conoscenze e abilità acquisite, di operare professionalmente nelle imprese marittime di navigazione, con speciale attenzione all'attività crocieristica e alle funzioni gestionali a bordo; nelle imprese di logistica e di trasporto intermodale e multimodale; nelle imprese portuali e della cantieristica navale (e da diporto); nelle imprese di prospezione, ricerca, estrazione di fonti energetiche; nelle piattaforme marine offshore; nelle imprese di demolizione navale, con funzione manageriale e in tutte le attività della gestione - non solo commerciale - legate al trasporto, al controllo delle attività operative, in particolare alla gestione della safety e della security, nonché al monitoraggio ambientale, alla gestione delle pratiche autorizzazioni, degli apparati e sistemi di comunicazione. Nel settore portuale i futuri laureati potranno operare nei ruoli tecnico/gestionali delle Autorità Portuali e nella portualità turistica.

Per il curriculum Ambientale, le attività formative specifiche (chimica organica; geologia marina; diritto civile dello sviluppo sostenibile; economia e gestione delle imprese; Diritto penale; Diritto processuale penale; Istituzioni di diritto internazionale e dell'Unione europea; diritto amministrativo) consentiranno ai futuri laureati, per le competenze, conoscenze e abilità acquisite, di operare professionalmente nei settori della blue economy e della cd. crescita blu quale strategia a lungo termine per la crescita sostenibile nei settori marino e marittimo, nelle attività economiche sostenibili delle imprese di pesca, comprese quelle di trasformazione e valorizzazione del pescato, di acquacoltura, in particolare della piscicoltura, della mitilicoltura, della coltura delle alghe e di altri organismi marini, il cui prodotto sia destinato non soltanto al settore della filiera agroalimentare, ma anche della mangimistica, dei prodotti di cura e bellezza. I futuri laureati potranno fornire consulenza nella certificazione dei prodotti e dei processi produttivi in linea con la normativa ambientale; potranno operare nel settore imprenditoriale legato alle attività di monitoraggio, bonifica e disinquinamento delle acque marine, degli impianti e dei fondali, della gestione dei rifiuti di risulta dei processi produttivi dell'industria logistica e navale, nonché nella gestione delle riserve, delle aree protette marine e, con funzioni gestionali legate al turismo sostenibile, nelle imprese legate alla multifunzionalità e alla blue economy, quali pescaturismo e itturismo, o quali operatori ambientale del mare nelle società di charter nautico e in qualunque attività legata anche alla didattica, formazione e divulgazione ambientale.

Per il curriculum Logistico, le attività formative specifiche (Chimica organica; diritto tributario; diritto commerciale; ragioneria e contabilità; economia e gestione delle imprese; diritto del lavoro; istituzioni di diritto internazionale e dell'Unione europea; merceologia) consentiranno ai futuri laureati, per le competenze, conoscenze e abilità acquisite, di operare professionalmente nelle imprese portuali e terminaliste nonché di trasporto intermodale e multimodale che operano prevalentemente in ambito portuale con competenze manageriali e gestionali, in special modo contabili e tributarie. Essi potranno offrire la propria competenza nell'intera filiera del trasporto e logistica, in particolare nelle imprese ausiliarie dell'attività armatoriale quali le agenzie marittime e di spedizione, di brokeraggio, provveditorie marittime e fornitrici di servizi portuali, oltre che nella gestione delle problematiche legate alla safety e alla security nelle imprese portuali, nel coordinamento delle attività del personale marittimo e nell'ambito della gestione della portualità turistica e delle relative imprese di servizio,

compresa la cantieristica. Quanto al settore pubblico le competenze acquisite possono essere impiegate nei ruoli dell'Autorità Portuale e in quelli relativi agli enti pubblici che gestiscono l'attività portuale e marittima.



QUADRO A4.b.1

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

**Conoscenza e capacità di comprensione**

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**



QUADRO A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

**Area Generica**

**Conoscenza e comprensione**

Acquisizione del metodo scientifico attraverso una solida conoscenza degli strumenti matematici di base, dei principi e delle leggi della fisica, delle leggi della materia e dei legami chimici, dell'informatica di base; dell'oceanografia; della geomorfologia marina; della navigazione e meteorologia; del diritto privato, del diritto della navigazione; del diritto amministrativo con elementi di diritto pubblico; del diritto internazionale del mare; dell'economia aziendale; della lingua inglese, in forma scritta ed orale, con particolare riferimento all'inglese dei traffici marittimi.

Acquisizione del metodo scientifico mediante una solida conoscenza dei contenuti di base relativi alle attività formative specifiche di ciascun curriculum:

- complementi di matematica; costruzioni impianti navali e marini; tecnologia dei materiali o telecomunicazioni; elettrotecnica; elettronica; ecologia (per il curriculum Tecnico/Operativo);
- chimica organica; geologia marina; diritto civile dell'ambiente; gestione e direzione delle organizzazioni; Diritto penale; Diritto processuale penale; Istituzioni di diritto internazionale e dell'Unione europea; diritto amministrativo dell'ambiente (Per il curriculum Ambientale);
- Chimica organica; diritto tributario; diritto commerciale; ragioneria e contabilità; gestione e direzione delle organizzazioni; diritto del lavoro; istituzioni di diritto internazionale e dell'Unione europea; merceologia (per il curriculum Logistico).

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà realizzato sia attraverso lezioni frontali, sia mediante esercitazioni ed esperienze di laboratorio, sia con seminari, seguiti da relative verifiche, secondo le modalità stabilite dal regolamento didattico.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**


Capacità di problem solving attraverso l'acquisizione di conoscenze fornite dalle discipline di base di tipo scientifico, caratterizzanti di tipo geologico e geofisico, ingegneristico, giuridico ed economico-aziendale e affini integrative di tipo scientifico, ingegneristico, giuridico ed economico-aziendale.

Capacità di raccogliere dati secondo le metodologie scientifiche acquisite, di avanzare ipotesi di lavoro per cercare le soluzioni più appropriate alle problematiche connesse alle attività marine e marittime.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà realizzato anche mediante seminari con esperti del mondo professionale, attività pratiche ed esercitazioni, alle quali seguiranno verifiche secondo le modalità stabilite dal regolamento didattico.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

 <b>QUADRO A4.c</b>		<b>Autonomia di giudizio</b> <b>Abilità comunicative</b> <b>Capacità di apprendimento</b>
<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>Il corso di studio consente ai discenti anzitutto l'acquisizione dell'autonomia nell'applicazione di un approccio multidisciplinare e interdisciplinare a modelli tecnici e sperimentali. Esso consente altresì di acquisire la capacità di valutare le implicazioni tecniche, sociali, giuridiche ed economico-gestionali delle modalità operative, in modo da avere una visione sintetica ed armonica delle varie problematiche connesse alle attività marittime. A questo obiettivo concorreranno attività di laboratorio, prove simulate su specifica strumentazione, esperienze di bordo e seminari interdisciplinari, seguiti da relative verifiche secondo modalità opportunamente stabilite dal regolamento didattico.</p>	
<b>Abilità comunicative</b>	<p>Capacità di comunicare all'esterno le competenze acquisite mediante le abilità linguistiche, le tecniche informatiche e le conoscenze di tipo giuridico-gestionale. Capacità di lavorare in gruppo, di coordinare vari tipi di attività in ambito marittimo, di trasmettere e divulgare le informazioni tecniche, evidenziando problemi e proponendo soluzioni ad interlocutori specifici. Tali obiettivi saranno realizzati mediante attività di gruppo coordinate dai docenti responsabili dei corsi, con relative verifiche secondo modalità opportunamente stabilite dal regolamento didattico.</p>	
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>Capacità di acquisizione ed elaborazione nonché di aggiornamento continuo delle conoscenze multidisciplinari implicate dal corso di studio anche mediante la consultazione di materiale bibliografico e di banche dati reperibili in rete. Questo obiettivo sarà conseguito mediante la realizzazione di attività seminariali ed esercitazioni periodiche nelle singole discipline oggetto di insegnamento nel corso incrementando il più possibile la indispensabile interdisciplinarietà e multidisciplinarietà, con periodiche verifiche secondo modalità stabilite dal regolamento didattico.</p>	

 <b>QUADRO A5.a</b>		<b>Caratteristiche della prova finale</b>
--	--	---

05/05/2015

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto dinanzi ad una commissione appositamente nominata e composta dal relatore e da 2 componenti del personale docente della Difesa accreditato presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, seguita dalla proclamazione dinanzi ad una commissione di laurea composta da almeno 7 componenti. La valutazione è effettuata partendo dalla media conseguita dal laureando in tutti gli esami di profitto sostenuti, con l'aggiunta di un punteggio ulteriore che parte da 0 e giunge fino ad 8 punti (9 solo se si tratta di studenti in corso). Per l'attribuzione della lode si parte dalla votazione finale pari almeno a 102,00. Al momento dell'esame finale, la Commissione dovrà aver già preso atto della carriera accademica del laureando e della sua media.

30/06/2020

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto dinanzi ad una commissione costituita da almeno da 3 docenti, tra cui il relatore e 1 componente del personale docente della Difesa, seguita dalla proclamazione dinanzi ad una commissione di laurea composta secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e dall'Ateneo vigente.

L'esame di Laurea si svolge nelle sessioni indicate dal presente Regolamento Didattico.

Al momento dell'esame finale, la Commissione dovrà aver già preso atto della carriera accademica del laureando e della sua media.

La valutazione della prova finale avviene in conformità con quanto disposto dall'art. 32 del RAD partendo dalla media conseguita dal laureando in tutti gli esami di profitto sostenuti; al candidato possono essere attribuiti fino ad un massimo di otto punti (9 solo se si tratta di studenti in corso) in caso di laurea compilativa fino ad un massimo di dieci punti (11 solo se si tratta di studenti in corso) in caso di laurea sperimentale. In entrambi i casi, se il punteggio finale è di 109, in caso di peculiare apprezzamento dell'elaborato finale e della discussione a giudizio unanime della commissione, può essere arrotondato a 110. Per l'attribuzione della lode si parte dalla votazione finale pari almeno a 102,00.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico a.a. 2020 - 2021

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.uniba.it/corsi/scienze-gestione-attivita-marittime/orario-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.studenti.ict.uniba.it/esse3/ListaAppelliOfferta.do>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.uniba.it/corsi/scienze-gestione-attivita-marittime/laurearsi/esami-di-laurea-1/sessioni-di-laurea>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	CHIM/03	Anno di corso 1	CHIMICA GENERALE E INORGANICA <a href="#">link</a>	CHIAIA NOYA FRANCESCA		7	56	
2.	CHIM/06	Anno di corso 1	CHIMICA ORGANICA <a href="#">link</a>	PERNA FILIPPO	RU	9	72	
3.	MAT/05	Anno di corso 1	COMPLEMENTI DI MATEMATICA <a href="#">link</a>	DE CESARE LUIGI		9	72	

4.	IUS/06	Anno di corso 1	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE <a href="#">link</a>	CARNIMEO NICOLO' GIOVANNI	PA	8	64	
5.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO <a href="#">link</a>	TAFARO LAURA	PA	8	64	✓
6.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE <a href="#">link</a>	DE MATTEIS FABIO	RD	6	48	✓
7.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE <a href="#">link</a>	GIACOPPO CARMEN		6	48	
8.	ING-IND/31	Anno di corso 1	ELETTROTECNICA <a href="#">link</a>	DE SCISCIOLO GRAZIANO		10	80	
9.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA <a href="#">link</a>	ERRICO FILIPPO		9	72	
10.	SECS-P/08	Anno di corso 1	GESTIONE E DIREZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI <a href="#">link</a>	MICUCCI NICOLA		6	48	
11.	L-LIN/12	Anno di corso 1	MARITIME ENGLISH <a href="#">link</a>	DELLA GATTA MARISA		8	64	
12.	MAT/05	Anno di corso 1	MATEMATICA <a href="#">link</a>	SCOLOZZI DONATO	ID	11	88	

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule dotate dei piÃ¹ moderni supporti tecnologici informatici e telematici

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Oltre ai laboratori informatici riportati nel file allegato, tutte le aule sono attrezzate per consentire gli ausili alla didattica resi possibili dalle moderne tecnologie informatiche e telematiche

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

L'orientamento in ingresso per gli allievi militari Ã svolto dalla Marina Militare, la quale seleziona i corsi (normale e <sup>30/06/2020</sup> complementare) e gli allievi sottufficiali marescialli da iscrivere al corso di studio.

Per gli studenti non militari le attivitÃ di orientamento in ingresso sono effettuate su impulso dell'Ateneo, del Dipartimento jonico, del Coordinatore o del Consiglio del corso di studio presso la sede didattica del corso di studio, presso la sede del Dipartimento jonico e/o le altre sedi del Polo universitario jonico, ma anche presso le scuole medie secondarie.

L'orientamento in ingresso del CdS Ã rivolto prevalentemente agli studenti piÃ direttamente interessati dall'offerta formativa del Corso di Studio, in particolare agli studenti degli istituti nautici della Puglia, della Calabria Jonica, della Basilicata, anche in considerazione della circostanza che il CdS, appartenente alla classe di laurea L-28, Ã l'unico presente nell'offerta formativa della Regione Puglia e costituisce uno dei tre CdS della classe di laurea L-28 presenti nell'offerta formativa nazionale.

Esso Ã realizzato - dal Coordinatore del Corso di laurea e/o da docenti componenti il Consiglio di Corso di laurea secondo una calendarizzazione programmata all'inizio di ogni anno accademico - sia mediante incontri con gli studenti delle scuole superiori (open day del CdS), sia attraverso il loro coinvolgimento in iniziative con esponenti dei settori delle attivitÃ marine e marittime interessate dagli sbocchi occupazionali del Corso di Studio quali, solo per citarne alcuni, il seminario svoltosi il 28 aprile 2015 presso la sede didattica del CdS (Lo shipping nazionale e la possibilitÃ di impiego nel settore marittimo. La cd. emergenza Mediterraneo) che ha visto la partecipazione dell'attuale Presidente di Confitarma e quello che si Ã tenuto il 22 gennaio 2020 (Gli scenari marittimi e la competitivitÃ portuale nel Mediterraneo), cui hanno partecipato il Responsabile Area di ricerca Maritime & Energy della SRM e il Presidente dell'AutoritÃ di Sistema Portuale del Mar Ionio-Porto di Taranto. L'orientamento in ingresso Ã altresÃ svolto mediante momenti formativi, talora in coincidenza con la Giornata del Mare e della Cultura Marinara Nazionale o con il Festival della letteratura del Mare - Mare d'inchostro o in occasione dei convegni e seminari che il CdS organizza periodicamente.

Le attivitÃ di orientamento e di tutorato in itinere sono effettuate dai docenti, titolari degli insegnamenti, secondo le modalitÃ <sup>30/06/2020</sup> stabilite dal Consiglio del corso di studio.

Tali attivitÃ sono svolte con modalitÃ differenziate per gli studenti non militari e militari; per questi ultimi, tali attivitÃ sono concordate con la Direzione Studi della Scuola sottufficiali, in modo da rendere possibile il loro svolgimento in giorni e orari compatibili con le attivitÃ non universitarie effettuate quotidianamente dagli allievi.

Oltre che con le modalitÃ "tradizionali", le attivitÃ di orientamento e di tutorato in itinere sono svolte anche mediante piattaforma e-learning Uniba (Moodle) utilizzando, in particolare, le funzioni: ricevimento on line (per il ricevimento online asincrono); forum del corso (per la discussione sulle tematiche del corso) e chat (per il ricevimento online sincrono).

30/06/2020

Il piano degli studi prevede per tutti gli studenti lo svolgimento di un tirocinio formativo e di uno stage, per un totale di 15 CFU (375 ore), da svolgersi con modalità differenziate per gli studenti militari e non militari, .

Per gli allievi militari, le attività di assistenza agli studenti finalizzate allo svolgimento di periodi di formazione all'esterno sono disciplinate dalla Convenzione tra l'Amministrazione difesa e l'Università degli studi di Bari Aldo Moro.

Per gli allievi non militari, il tirocinio formativo e lo stage sono effettuati presso enti ed imprese private e pubbliche - di rilevanza anche nazionale - operanti nei settori delle attività marine e marittime con i quali sono stipulate apposite convenzioni e le relative attività di assistenza sono effettuate ai sensi della vigente normativa universitaria nazionale e di Ateneo e sono regolamentate dall'Ateneo, dal Dipartimento Jonico e dal Consiglio di corso di studio.

L'elenco completo delle convenzioni attivate dal Dipartimento Jonico per lo svolgimento dei tirocini curriculari e degli stages " consultabile in:

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/orientamento-tutorato/tirocinio-formativo/convenzioni-di-tiroci>

I tirocini si svolgono secondo modalità stabilite dal regolamento pubblicato sul sito del Dipartimento jonico

(<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/orientamento-tutorato/tirocinio-formativo/Regolamentoperlo>

Si evidenzia che, prima dell'inizio del tirocinio curriculare, viene concordato con il soggetto ospitante un progetto formativo e, successivamente alla nomina di un tutor aziendale e di un tutor accademico (individuato tra i docenti del corso di studio), quest'ultimo preliminarmente valuta la coerenza del progetto formativo con le finalità e gli obiettivi formativi del corso di studio mentre, al termine del tirocinio, verifica la coerenza fra l'attività svolta dal tirocinante ed il progetto formativo precedentemente concordato con la struttura ospitante.

Descrizione link: Elenco Convenzioni tirocinio curriculare

Link inserito:

<http://https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/orientamento-tutorato/tirocinio-formativo/convenzioni-di>

**i**

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Pdf inserito: [visualizza](#)



Descrizione Pdf: Elenco Convenzioni con Atenei stranieri per lo svolgimento della mobilità internazionale studentesca

Le attività di assistenza e gli accordi per la mobilità internazionali degli studenti sono effettuate ai sensi della normativa universitaria nazionale e di Ateneo vigente.

Esse non sono previste né prevedibili per gli allievi militari di carriera, in servizio presso le Forze armate.

Per gli studenti non militari, le attività di assistenza e gli accordi per la mobilità internazionali sono pubblicati sul sito dell'Ateneo e del dipartimento jonico e consultabili in:

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/erasmus-1>

Nello specifico, sono ivi pubblicati: il bando per la mobilità studentesca ai fini di studio, l'elenco delle possibili destinazioni, il regolamento d'Ateneo per la mobilità degli studenti Erasmus +, le modalità di presentazione e l'iter di approvazione del learning agreement e del change.

Sono altresì specificate le convenzioni stipulate dal dipartimento jonico (al quale il corso di studio afferisce), ai fini della mobilità internazionale degli studenti, contenente l'indicazione della data della stipula, della scadenza, del docente del dipartimento responsabile dell'accordo, del codice del Paese, del codice dell'Istituzione partner e dell'Ateneo.

Ciascuno dei docenti componenti il Consiglio di corso di studio può essere nominato dal Consiglio tutor accademico nell'ambito dei programmi internazionali di mobilità di Ateneo con gli Atenei con i quali sono state stipulate specifiche convenzioni, consultabili al link sopra indicato.

Descrizione link: Mobilità studentesca Erasmus+

Link inserito: <http://https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/erasmus-1>

Nessun Ateneo

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Secondo le rilevazioni statistiche messe a disposizione dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea relativa all'anno di indagine 2019, ad 1 anno dalla laurea ben il 93,2 % dei laureati lavora. 01/07/2020

Il dato è andato in progressivo miglioramento rispetto agli anni di indagine 2017 (84,7 %) e 2016 (80 %) ed appare confermato dagli indicatori AVA, secondo cui la percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto 93,5%.

Deve rilevarsi che, poiché, secondo le percentuali statistiche AlmaLaurea, l'89,9 % degli occupati prosegue il lavoro iniziato prima della laurea, ciò fa presumere che i dati si riferiscano prevalentemente ai sottufficiali marescialli della Marina Militare in formazione, i quali rappresentano quasi il 90 % degli iscritti.

Per essi, dunque, non si pone la questione dell'accompagnamento al lavoro.

Per gli studenti non militari, il CdS guardando alle funzioni e competenze richieste dal sistema economico e produttivo sia locale, sia nazionale, sia internazionale e, per l'accompagnamento al lavoro, molto è stato fatto e si continua a fare. Si pensi alle numerose iniziative realizzate con esponenti e rappresentanti dei settori delle attività potenzialmente interessati dagli sbocchi occupazionali del corso di studio ed alla costituzione, nel 2018, di un Comitato d'indirizzo con le principali organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni interessate dagli sbocchi occupazionali del CdS al fine di un confronto ed un monitoraggio continuo del percorso formativo per l'acquisizione delle conoscenze, competenze ed abilità richieste dal mercato del lavoro di riferimento del CdS.

Per l'accompagnamento al lavoro, inoltre, grande attenzione e cura sono riservate ai periodi di formazione all'esterno previsti dai rispettivi piani di studio degli allievi ( tirocini formativi e stage) non militari e, al riguardo, va segnalato che, in alcuni casi, dopo il tirocinio curriculare i laureati civili sono stati assunti dagli enti e imprese con contratti di lavoro a tempo determinato e indeterminato.

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il CdS organizza periodicamente momenti formativi di altissimo livello (convegni, workshop, seminari, tavole rotonde) che si svolgono presso la sede didattica del Corso di studio per integrare e completare la formazione degli allievi.

A titolo esemplificativo si considerino, da ultimo, i seminari svoltisi nel 2020 Italian Maritime Economy e Contrattazione algoritmica e cybersecurity oppure le seguenti giornate di studio di rilevanza nazionale effettuate negli a.a. passati:

a.a. 2012-2013: 11 marzo 2013: "Azione di contrasto della pirateria: dal controllo dei mari a quello dei flussi finanziari"; 20 marzo 2013: "L'Autorita' portuale"; 25 giugno 2013: "Il diritto italiano e l'Europa".

a.a. 2013-2014: 21 maggio 2014: "Naval Diplomacy";

a.a. 2014-2015: 14 aprile 2015 "Il mediterraneo allargato e le attuali minacce";

28 aprile 2015 "Lo shipping nazionale e le possibilità di impiego nel settore marittimo. la cd. emergenza mediterraneo";

a.a. 2015-2016: 25 gennaio 2016, "Stabilità e sicurezza del contesto marittimo: una priorità per la tutela del sistema produttivo legato al mare"; 19 aprile 2016: "Tutela dell'ambiente marino: aspetti operativi e giuridici".

marzo 2017: "Mediterraneo:vite da salvare. un percorso ad ostacoli".

aprile 2018: Festival della letteratura del mare - Mare d'inchostro.

Presso la sede didattica del Cds, inoltre, si è svolta la Vasco da Gama International Summer School 2018 "Safety: Navigation and Environment", promossa in collaborazione con la Conferenza delle Regioni Periferiche e Marittime d'Europa (CRPM) la Regione Puglia e Confindustria Taranto.



QUADRO B6

Opinioni studenti

L'ultimo report dell'Anvur relativo all'opinione degli studenti del Corso di Studio in Scienze e gestione delle attività marittime a.a. 2018-2019 (consultabile al link: [http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?\\_\\_report=Anvur\\_2018\\_Dipartimento.rptdesign&\\_\\_format=html&RP\\_Fac\\_Id=1014&\\_\\_local](http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?__report=Anvur_2018_Dipartimento.rptdesign&__format=html&RP_Fac_Id=1014&__local))

in continuità con i precedenti (commentati nelle SUA relative agli a.a. precedenti), non evidenzia criticità e mostra la piena soddisfazione degli studenti, la quale giunge ad essere complessivamente pari al 95,9% per il rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre attività didattiche, al 92,2 % per la chiarezza espositiva e al 94,4 % per la reperibilità per chiarimenti e spiegazioni dei docenti. Eccezionali, dunque, in tutti gli anni accademici, secondo la valutazione degli studenti, le performance dei docenti.

Descrizione link: Sito dell'università degli Studi di Bari Aldo Moro

Link inserito: [http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?\\_\\_report=Anvur\\_Qd.rptdesign](http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?__report=Anvur_Qd.rptdesign)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinione studenti a.a. 2018-2019



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I dati di ingresso, di percorso e di uscita messi a disposizione dall'ANVUR sono di seguito allegati. Essi sono relativi ai dati andamento dei corsi - basati sui requisiti e gli indicatori definiti dal D.M. 987 del 2016 e dalle Linee Guida AVA 2.0 - e sono aggiornati al 28/03/2020.

Tutti i dati confermano il trend assolutamente positivo del corso di studio registrato negli anni accademici precedenti.

È anzitutto confermata l'attrattività nazionale del CdS: la percentuale di iscritti al primo anno proveniente da altre Regioni, negli ultimi anni accademici, è progressivamente aumentata passando dal 37,6% del 2014 al 38,8% del 2018 sia per gli studenti militari, sia per gli studenti civili. Questi ultimi, nello specifico, provengono dalla Campania, dalla Sicilia, dalla

Calabria, dalla Basilicata, dalla Sardegna e dal Molise.

Negli ultimi anni accademici il CdS ha visto aumentare i propri iscritti. Secondo gli ultimi indicatori AVA, gli iscritti al primo anno sono passati da 149 (nell'a.a. 2014-2015) a 219 (nell'a.a. 2018-2019) e gli iscritti totali sono passati da 376 (a.a. 2014-2015) a 559 (a.a. 2018-2019).

Anche tutti gli altri dati di andamento del corso di studio sono positivi. Quanto ai dati di percorso, ad esempio la percentuale degli abbandoni nel CdS, secondo gli indicatori ANVUR, è pressoché irrilevante, basti pensare che la percentuale di studenti che ha proseguito nel II anno nello stesso CdS non è mai inferiore al 85,7% (e per l'a.a. 2017-2018 addirittura pari al 95%) e che la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire è pari al 99 %.

Altresì irrilevante è il fenomeno dei fuori corso: la percentuale di studenti che prosegue al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno non è mai inferiore al 79,5%. Ne consegue che la maggior parte degli iscritti, secondo gli indicatori AVA, si laurea in corso: nel 2018 la percentuale di laureati entro la durata normale del corso è stata pari al 90,4 %.

Va evidenziato che, secondo le ultime rilevazioni statistiche messe a disposizione dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, gli iscritti provengono per lo più<sup>1</sup> da istituti tecnici e hanno conseguito la maturità con una votazione bassa. Ciononostante, quasi tutti completano il percorso di studio nei tre anni, con una votazione alta: la carriera accademica è infatti condotta in maniera soddisfacente e agli esami di profitto i laureati hanno riportato in media una votazione alta.

Tutti i dati sono sovrapponibili con quelli degli a.a. precedenti.

Può pertanto affermarsi che la totalità dei dati relativi all'ingresso, al percorso e all'uscita degli studenti dal Corso di laurea in Scienze e gestione delle attività marittime non segnalano criticità.

Descrizione link: Rilevazioni statistiche Alma Laurea

Link inserito: <http://www.almalaurea.it/universita/occupazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indicatori AVA agg. al 28 marzo 2020



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

01/07/2020

I dati di ingresso, di percorso e di uscita messi a disposizione dall'ANVUR sono di seguito allegati. Essi sono relativi ai dati andamento dei corsi - basati sui requisiti e gli indicatori definiti dal D.M. 987 del 2016 e dalle Linee Guida AVA 2.0 - e sono aggiornati al 28/03/2020.

Tutti i dati confermano il trend assolutamente positivo del corso di studio registrato negli anni accademici precedenti.

È anzitutto confermata l'attrattività nazionale del CdS: la percentuale di iscritti al primo anno proveniente da altre Regioni, negli ultimi anni accademici, è progressivamente aumentata passando dal 37,6% del 2014 al 38,8% del 2018 sia per gli studenti militari, sia per gli studenti civili. Questi ultimi, nello specifico, provengono dalla Campania, dalla Sicilia, dalla Calabria, dalla Basilicata, dalla Sardegna e dal Molise.

Negli ultimi anni accademici il CdS ha visto aumentare i propri iscritti. Secondo gli ultimi indicatori AVA, gli iscritti al primo anno sono passati da 149 (nell'a.a. 2014-2015) a 219 (nell'a.a. 2018-2019) e gli iscritti totali sono passati da 376 (a.a. 2014-2015) a 559 (a.a. 2018-2019).

Anche tutti gli altri dati di andamento del corso di studio sono positivi. Quanto ai dati di percorso, ad esempio la percentuale degli abbandoni nel CdS, secondo gli indicatori ANVUR, è pressoché irrilevante, basti pensare che la percentuale di studenti che ha proseguito nel II anno nello stesso CdS non è mai inferiore al 85,7% (e per l'a.a. 2017-2018 addirittura pari al 95%) e che la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire è pari al 99 %.

Altresì irrilevante è il fenomeno dei fuori corso: la percentuale di studenti che prosegue al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno non è mai inferiore al 79,5%. Ne consegue che la maggior parte degli iscritti, secondo gli indicatori AVA, si laurea in corso: nel 2018 la percentuale di laureati entro la durata normale del corso è stata pari al 90,4 %.

Va evidenziato che, secondo le ultime rilevazioni statistiche messe a disposizione dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, gli iscritti provengono per lo più<sup>1</sup> da istituti tecnici e hanno conseguito la maturità con una votazione bassa. Ciononostante, quasi tutti completano il percorso di studio nei tre anni, con una votazione alta: la carriera accademica è infatti condotta in maniera soddisfacente e agli esami di profitto i laureati hanno riportato in media una votazione alta. Tutti i dati sono sovrapponibili con quelli degli a.a. precedenti.

Può<sup>2</sup> pertanto affermarsi che la totalità dei dati relativi all'ingresso, al percorso e all'uscita degli studenti dal Corso di laurea in Scienze e gestione delle attività marittime non segnalano criticità.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: INDICATORI AVA aggiornati al 28 marzo 2020

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

01/07/2020

Secondo le ultime rilevazioni statistiche messe a disposizione dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea XXII (anno di indagine 2019) di seguito allegate, ad un anno dalla laurea il 93,2 % dei laureati lavora (il Tasso di occupazione def. Istat - Forze di lavoro è pari al 93,2%); di essi l'87,8% lavora senza essersi iscritto ad una laurea magistrale, il 89,9% lavora a tempo indeterminato e l'89,9 % prosegue il lavoro iniziato prima della laurea dichiarando che hanno notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea (75,8%) nella posizione lavorativa (68,1 %).

Il dato è sovrapponibile a quello emergente dalle precedenti rilevazioni statistiche messe a disposizione dal Consorzio Interuniversitario (commentate nelle SUA relative agli a.a. precedenti). Si segnala, in particolare, che per l'anno di indagine 2016, ad un anno dal conseguimento del titolo solamente l'1,6% dei laureati era disoccupata, mentre il 98,4 % dei laureati lavorava; di questi ultimi il 98,4% svolgeva un lavoro stabile (a tempo indeterminato o autonomo) e il 95,2% proseguiva il lavoro precedente alla laurea.

I dati si riferiscono prevalentemente ai principali destinatari del corso di studio, ossia ai sottufficiali marescialli della Marina Militare in formazione, i quali rappresentano circa l'87% degli iscritti. Alla formazione di essi, nei diversi ambiti tecnici e

professionali di pertinenza, il Corso di Laurea contribuisce in modo determinante e i feedback positivi in tal senso, da parte dell'Amministrazione della Difesa, sono continui.

Per gli studenti non militari molto è stato fatto e si continua a fare. Si pensi, in particolare, alle iniziative - seminari, convegni, giornate di studio - per integrare e completare la formazione.

Gli studenti, inoltre, sono sempre coinvolti nelle iniziative di Job Placement organizzate dall'Ateneo e dal dipartimento di afferenza del CdS.

E' significativo che, presso la sede didattica del Cds - la Scuola Sottufficiali della Marina Militare Mariscuola-Taranto - si sia tenuta la Vasco da Gama International Summer School 2018 "Safety: Navigation and Environment", promossa, nell'ambito del Progetto Vasco da Gama, in collaborazione con la Conferenza delle Regioni Periferiche e Marittime d'Europa (CRPM) la Regione Puglia e Confindustria Taranto .

Al fine di verificare continuamente l'efficacia della formazione erogata dal corso di studio rispetto alle richieste del mercato del lavoro e di favorire il più possibile il legame Università - mondo del lavoro, sono inoltre state implementate le convenzioni con imprese ed enti per lo svolgimento di tirocini formativi, nonostante le note difficoltà del tessuto economico e produttivo del territorio jonico, svolti con un buon livello di soddisfazione.

Va evidenziato che, in alcuni casi, dopo il tirocinio i laureati civili sono stati assunti dagli enti e imprese con contratti di lavoro a tempo determinato e indeterminato, si pensi, ad es., agli studenti: De Santis Stefano, assunto dalla AdriaticShipping S.r.l. di Otranto; Rubino Marco, assunto dalla Istop Spamat Srl di Bari; Missana Francesca, assunta dalla Gea Spedizioni doganali srl con contratto di Apprendistato; Caracuta Federica assunta dalla Costa Crociere Spa con contratto a tempo determinato; Antonello Nobile, assunto dalla LBH Italy, con sede a Taranto, contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Per gli studenti non militari si rivela strategica l'avvenuta istituzione del CdS Magistrale in "Scienze strategiche marittimo-portuali", in modo da proseguire la formazione erogata con il corso di studio triennale.

Descrizione link: Rilevazioni statistiche di Alma Laurea

Link inserito: <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/lau/sondaggi/intro.php?config=profilo>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AlmaLaurea XXII 2019 Condizione occupazionale laureati



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Lo svolgimento di un tirocinio formativo curriculare , previsto dal piano degli studi per tutti gli studenti, si svolge con modalità differenziate per gli studenti militari e non militari, 01/07/2020

Per gli allievi militari, il tirocinio formativo e lo stage sono effettuati presso comandi (navali e non) delle Forze Armate, secondo quanto previsto dalla Convenzione stipulata tra l'Università degli studi di Bari Aldo Moro e l'Amministrazione Difesa per l'organizzazione del corso di laurea in Scienze e gestione delle attività marittime.

Per gli studenti non militari, il tirocinio formativo e lo stage sono effettuati secondo la vigente normativa universitaria nazionale e d'Ateneo presso strutture universitarie, enti ed imprese private e pubbliche - di rilevanza anche nazionale - operanti nei settori delle attività marine e marittime con i quali sono a tal fine stipulate apposite convenzioni. Si pensi, in particolare, alle convenzioni stipulate a tal fine con: l'Arsenale della Marina Militare di Taranto; l'Autorità Portuale di Taranto; l'Autorità Portuale di Venezia; la Direzione Marittima di Bari; l'Istituto Italiano di Navigazione; il Consiglio Nazionale delle Ricerche Istituto per l'ambiente marino costiero; la Rina Service S.p.A.; l'AdriaticShipping S.r.l.

L'elenco completo delle convenzioni di tirocinio attivate dal Dipartimento Jonico, presso le quali gli studenti possono effettuare le attività di tirocinio e di stage previste dai rispettivi piani di studio è agevolmente consultabile sul sito del Dipartimento jonico.

Si segnala che, per gli studenti non militari, gli enti presso i quali essi hanno effettuato il tirocinio curriculare hanno manifestato anche per iscritto apprezzamento per la formazione erogata dal Corso di Studio e, nello specifico, per le competenze e abilità /capacità acquisite, come riportato anche nella SUA degli a.a. precedenti.

Va evidenziato che, in alcuni casi, dopo il tirocinio i laureati civili sono stati assunti dagli enti e imprese con contratti di lavoro a tempo determinato e indeterminato. Si pensi, ad es., agli studenti: De Santis Stefano, assunto dalla AdriaticShipping S.r.l. di Otranto; Rubino Marco, assunto dalla Istop Spamat Srl di Bari; Missana Francesca, assunta dalla Gea Spedizioni doganali srl con contratto di Apprendistato; Caracuta Federica assunta dalla Costa Crociere Spa con contratto a tempo determinato; Antonello Nobile, assunto dalla LBH Italy, con sede a Taranto, contratto di lavoro a tempo indeterminato.





## ▶ QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

01/07/2020

Il Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (UNIBA) descrive le modalità attraverso cui gli organi governo e tutti gli attori dell'AQ di UNIBA interagiscono fra loro per la realizzazione delle politiche, degli obiettivi e delle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ).

Il coordinamento e la verifica dell'attuazione del processo di Assicurazione della Qualità (AQ) dei Corsi di Studio sono in capo al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), organo statutario di UNIBA (art. 14 Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro D.R. n. 423 del 04.02.2019). Ad esso sono attribuite le funzioni relative alle procedure di AQ, per promuovere e migliorare la qualità della didattica, ricerca e terza missione e tutte le altre funzioni attribuite dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti.

Le modalità di funzionamento del PQA sono disciplinate da apposito Regolamento; nello svolgimento dei compiti attribuiti, PQA gode di piena autonomia operativa e riferisce periodicamente agli Organi di governo sullo stato delle azioni relative all'AQ. Il processo di AQ è trasparente e condiviso con tutta la comunità attraverso apposita pagina web, gestita dallo stesso PQA (Link //https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita).

Descrizione link: Pagina web Assicurazione della Qualità - Qualità e Sistema

Link inserito: <https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>

Pdf inserito: [visualizza](#)

## ▶ QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

01/07/2020

L'obiettivo dell'assicurazione della qualità è obiettivo prioritario del corso di studio.

Il gruppo di gestione AQ del corso di studio, il quale ha la responsabilità finale dell'AQ, è coadiuvato, per lo svolgimento dei propri compiti e delle proprie funzioni, anche da due organi che effettuano un periodico e continuo monitoraggio dello svolgimento delle attività didattiche e suggeriscono tutte le azioni da intraprendere ai fini dell'assicurazione della qualità: la Commissione Paritetica di Dipartimento e la Giunta del Consiglio del Corso di studio.

La Commissione Paritetica di Dipartimento, organismo previsto (dalla legge 240 e dal dlgs. 19/2013) con lo specifico compito della proposizione di misure correttive necessarie per migliorare la qualità e l'efficacia delle strutture didattiche, consulta e analizza una congrua documentazione al fine di suggerire - mediante la Relazione annuale della Commissione Paritetica di Dipartimento per la parte relativa al Corso di studio in "Scienze e Gestione delle Attività Marittime" - proposte per l'AQ del corso di studio.

La Giunta del Consiglio del Corso di Studio, di concerto con la Direzione Studi della Marina Militare, verifica in particolare la congruità di contenuti, metodi, strumenti didattici descritti nelle singole schede degli insegnamenti con i risultati di apprendimento complessivi del corso di studio.

Negli ultimi anni accademici, la Giunta ha in particolare esaminato la valutazione delle opinioni degli studenti e dei docenti e ha predisposto, somministrato e analizzato i questionari inviati alle parti sociali interessate all'assorbimento occupazionale dei laureati del CdS.

Coadiuvato dalla Giunta del consiglio del corso di studio e dalla Commissione paritetica di Dipartimento, il gruppo di gestione AQ è in grado di provvedere alla gestione e all'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio.

01/07/2020

Il gruppo di gestione AQ, unitamente alla Giunta del Corso di studio e alla Commissione paritetica di Dipartimento, in sinergia con il Coordinatore del Corso di studio e il Consiglio del Corso di studio, ha la responsabilità della gestione del corso di studio in ciascun anno accademico.

Al fine di assicurare il buon andamento della didattica, il Consiglio del corso di studio, prima dell'inizio di ogni semestre, delibera sull'organizzazione delle attività formative: calendario didattico; divisione in semestri; calendario e orario delle lezioni; calendario degli esami di profitto; calendario delle sessioni di laurea.

Durante ciascun semestre l'andamento della didattica è monitorato anche mediante la somministrazione, da parte del Coordinatore, agli studenti e ai docenti, di questionari finalizzati a conoscere eventuali criticità, come è accaduto con i questionari inviati in data 16/12/2014 e 21/11/2016. Con questi ultimi è stato richiesto ai singoli docenti titolari degli insegnamenti di segnalare, in riferimento a ciascun insegnamento: l'eventuale inadeguatezza o la mancanza di strutture, attrezzature e biblioteche indicandone i motivi; la presenza di strutture, attrezzature e biblioteche presso altre strutture universitarie del territorio jonico. Nel corso dell'a.a. 2016/2017 sono state esaminate e confrontate le opinioni dei docenti raccolte e quelle espresse dagli studenti e sono state proposte ed attuate talune azioni correttive.

Ulteriore monitoraggio dello svolgimento delle attività didattiche, con l'eventuale segnalazione al Consiglio delle azioni da intraprendere, è effettuata dalla Giunta del Consiglio del Corso di Studio la quale, in particolare, verifica periodicamente e di concerto con la direzione studi della Marina Militare la congruità di contenuti, metodi, strumenti didattici descritti nelle singole schede degli insegnamenti con i risultati di apprendimento complessivi del corso di studio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionario su adeguatezza strutture, segnalazioni e proposte

01/07/2020

Come noto, dall'a.a. 2017-2018, il Riesame annuale è stato sostituito dalla Scheda di monitoraggio annuale del Corso di Studio. Per la compilazione della SMA sono utilizzati gli indicatori AVA messi a disposizione dall'Ufficio Statistiche di Ateneo. Nell'ultima SMA è stata posta in rilievo la virtuosità del corso, con particolare riferimento agli indicatori:

- iC2 (Proporzione di laureati entro la durata normale del corso): tale indicatore, nei tre a.a. considerati, oscilla da 0,868 a 0,961;
- iC6 (Proporzione di laureati occupati a un anno dal Titolo): tale indicatore giunge al 98,4% per l'a.a. 2015/2016;
- iC1 (Proporzione di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.s.): tale indicatore, nei tre a.a. considerati, non scende mai al di sotto dello 0,932;
- iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire): tale indicatore giunge ad essere pari ad 1 per l'a.a. 2015/2016;
- iC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio): tale indicatore giunge ad essere 0,926 per l'a.a. 2014/2015;
- iC15 e iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno e Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno): tali indicatori sono ottimi e quasi sovrapponibili;
- iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio): tale indicatore giunge ad essere 100% per l'a.a. 2013/2014;
- iC23 (Percentuale di abbandoni del CdS tra il I e il II anno) 0,009, mentre per l'indicatore iC24 (Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni) il valore massimo è 0,2 (per l'a.a. 2013/2014);
- iC25 (Proporzione di laureati complessivamente soddisfatti del CdS): tale indicatore giunge ad essere, per a.a. 2014/2015, pari a 89,3.

Si evidenzia che gli indicatori AVA aggiornati al 28 marzo 2020 sono in continuità con quelli relativi all'a.a. accademico precedente (inseriti e commentati nella SUA CdS a.a. 2019-2020).



Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: INDICATORI AVA aggiornati al 28 marzo 2020



QUADRO D5

Progettazione del CdS

13/05/2014



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare lâattivazione del Corso di Studio

13/05/2014



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	SCIENZE E GESTIONE DELLE ATTIVITA' MARITTIME
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	SCIENCE AND TECHNICAL NAUTICAL MANAGEMENT
<b>Classe</b> RD	L-28 - Scienze e tecnologie della navigazione
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="https://manageweb.ict.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/didattica/scienze-gestione-attivita-arittime">https://manageweb.ict.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/didattica/scienze-gestione-attivita-arittime</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b> RD	a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di

studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	TAFARO Laura
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Interclasse in Scienze e Gestione delle Attività Marittime (SGAM) e Scienze Strategiche Marittimo-Portuali (SSMP)
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture"

## Docenti di Riferimento

### Corso in convenzione con le Forze Armate

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
----	---------	------	---------	-----------	------	----------	--------------------

1. DIRITTO CIVILE

1.	BORRILLO	Barbara	IUS/01	RD	1	Caratterizzante	DELL'AMBIENTE
2.	CERTOSINO	Danila	IUS/16	RD	1	Affine	1. DIRITTO PROCESSUALE PENALE
3.	DE MATTEIS	Fabio	SECS-P/07	RD	1	Caratterizzante	1. ECONOMIA AZIENDALE 2. ECONOMIA AZIENDALE
4.	MASTRONUZZI	Giuseppe Antonio	GEO/04	PO	1	Caratterizzante	1. GEOMORFOLOGIA MARINA
5.	PIZZOLANTE	Giuseppina	IUS/13	RU	1	Caratterizzante	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA
6.	RENZULLI	Pietro Alexander	SECS-P/13	PA	1	Affine	1. MERCEOLOGIA
7.	TAFARO	Laura	IUS/01	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PRIVATO

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
GRECO	SILVIA	s.greco40@studenti.uniba.it	3492412852
MARILLI	FRANCESCA	f.marilli@studenti.uniba.it	3471697450



## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
AMOROSINI	WALTER
CARNIMEO	NICOLO' GIOVANNI
GRECO	SILVIA
PELLEGRINO	LUCIA
RENZULLI	Pietro Alexander
TAFARO	LAURA



## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
TAFARO	Laura		
CARNIMEO	Nicolo' Giovanni		
RENZULLI	Pietro Alexander		



## Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



## Sedi del Corso



**DM 6/2019** Allegato A - requisiti di docenza

**Sede del corso:**Largo Lorenzo Bezzi, 1, 74100 San Vito, Taranto TA - TARANTO

Data di inizio dell'attività didattica	07/10/2020
Studenti previsti	213



## Eventuali Curriculum



TECNICO-OPERATIVO	7894^2015^100-2015^2174
AMBIENTALE	7894^2015^105-2015^2174
LOGISTICO	7894^2015^110-2015^2174



## Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	7894^2015^PDS0-2015^2174
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
Numero del gruppo di affinità	1



## Date delibere di riferimento



Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	22/07/2015
Data di approvazione della struttura didattica	15/04/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	17/04/2015
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	04/12/2013
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	30/01/2009



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Scienze e Gestione delle Attività Marittime (cod off=1326269)

È confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Scienze e Gestione delle Attività Marittime (cod off=1326269)

E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

Sulla base della news del 3 maggio 2017 pubblicata sulla SUA-CdS, il Nucleo di Valutazione resta in attesa di conoscere le modalità di validazione entro il 15 marzo 2018.



## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD

Il Comitato Regionale Universitario di Coordinamento à Puglia, nella riunione del 30 gennaio 2009, dopo aver esaminato le proposte formulate dall'Università degli Studi di Bari, ha espresso parere favorevole in merito all'istituzione del nuovo corso di laurea in "Scienze e gestione delle attività marittime"- cl.L-28 Interfacoltà con la II Facoltà di Giurisprudenza-Taranto.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	022013552	<b>CHIMICA GENERALE E INORGANICA</b> <i>semestrale</i>	CHIM/03	Francesca CHIAIA NOYA		56
2	2020	022013561	<b>CHIMICA ORGANICA</b> <i>semestrale</i>	CHIM/06	Filippo Maria PERNA <i>Ricercatore confermato</i>	CHIM/06	72
3	2020	022013558	<b>COMPLEMENTI DI MATEMATICA</b> <i>semestrale</i>	MAT/05	Luigi DE CESARE <i>Professore Ordinario</i> <i>Università degli Studi di FOGGIA</i>	SECS-S/06	72
4	2019	022013534	<b>COSTRUZIONI IMPIANTI NAVALI E MARINI I</b> <i>semestrale</i>	ING-IND/02	Annibale RIZZELLO		48
5	2019	022013535	<b>COSTRUZIONI IMPIANTI NAVALI E MARINI II</b> <i>semestrale</i>	ING-IND/02	Annibale RIZZELLO		48
6	2019	022013531	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO CON ELEMENTI DI DIRITTO PUBBLICO</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	Ignazio LAGROTTA <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/09	64
7	2019	022013540	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO DELL'AMBIENTE</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	Giuseppe CHIARELLI		64
8	2019	022013541	<b>DIRITTO CIVILE DELL'AMBIENTE</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	<b>Docente di riferimento</b> Barbara BORRILLO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/01	48
9	2019	022013547	<b>DIRITTO COMMERCIALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/04	Francesco SPORTA CAPUTI		48
10	2019	022013548	<b>DIRITTO DEL LAVORO</b> <i>semestrale</i>	IUS/07	Enrico Claudio SCHIAVONE		72
11	2020	022013509	<b>DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE</b> <i>semestrale</i>	IUS/06	Nicolo' Giovanni CARNIMEO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/06	64



12	2019	022013536	<b>DIRITTO INTERNAZIONALE DEL MARE</b> <i>semestrale</i>	IUS/13	Antonio LEANDRO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/13	48
13	2019	022013543	<b>DIRITTO PENALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	Daniele PIVA <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi ROMA TRE</i>	IUS/17	64
14	2020	022013553	<b>DIRITTO PRIVATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	<b>Docente di riferimento</b> Laura TAFARO <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/01	64
15	2019	022013544	<b>DIRITTO PROCESSUALE PENALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/16	<b>Docente di riferimento</b> Danila CERTOSINO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/16	64
16	2018	022013530	<b>DIRITTO TRIBUTARIO</b> <i>semestrale</i>	IUS/12	Nicola FORTUNATO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/12	48
17	2018	022013528	<b>ECOLOGIA</b> <i>semestrale</i>	BIO/07	Letizia SION <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/07	80
18	2020	022013554	<b>ECONOMIA AZIENDALE</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/07	<b>Docente di riferimento</b> Fabio DE MATTEIS <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SECS-P/07	48
19	2020	022016389	<b>ECONOMIA AZIENDALE</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/07	<b>Docente di riferimento</b> Fabio DE MATTEIS <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SECS-P/07	48
20	2020	022016390	<b>ECONOMIA AZIENDALE</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Carmen GIACOPPO		48
21	2019	022013537	<b>ELETTRONICA</b> <i>semestrale</i>	ING-INF/01	Cataldo LIPPO		80
22	2020	022013559	<b>ELETTROTECNICA</b> <i>semestrale</i>	ING-IND/31	Graziano DE SCISCIOLO		80

**FISICA**

23	2020	022013555	<i>semestrale</i>	FIS/01	Filippo ERRICO		72
24	2018	022013529	<b>GEOLOGIA MARINA</b> <i>semestrale</i>	GEO/02	Luisa SABATO <i>Professore Associato confermato</i>	GEO/02	48
25	2018	022013524	<b>GEOMORFOLOGIA MARINA</b> <i>semestrale</i>	GEO/04	<b>Docente di riferimento</b> Giuseppe Antonio MASTRONUZZI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	GEO/04	48
26	2020	022013562	<b>GESTIONE E DIREZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Nicola MICUCCI		48
27	2019	022013532	<b>INFORMATICA</b> <i>semestrale</i>	INF/01	Antonella SERRA		72
28	2019	022013546	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA</b> <i>semestrale</i>	IUS/13	<b>Docente di riferimento</b> Giuseppina PIZZOLANTE <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/13	48
29	2020	022013556	<b>MARITIME ENGLISH</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Marisa DELLA GATTA		64
30	2020	022013557	<b>MATEMATICA</b> <i>semestrale</i>	MAT/05	Donato SCOLOZZI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SECS-S/06	88
31	2019	022013550	<b>MERCEOLOGIA</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/13	<b>Docente di riferimento</b> Pietro Alexander RENZULLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/13	72
32	2018	022013525	<b>NAVIGAZIONE E METEOROLOGIA</b> <i>semestrale</i>	ICAR/06	Paolo GUARINO		96
33	2019	022013533	<b>OCEANOGRAFIA</b> <i>semestrale</i>	GEO/12	Gerardo ROMANO <i>Ricercatore confermato</i>	GEO/11	48
34	2018	022013526	<b>PROVA FINALE</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		100
35	2019	022013551	<b>RAGIONERIA E CONTABILITA'</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Giuseppe MACARIO		48

36	2019	022013538	<b>TECNOLOGIA DEI MATERIALI</b> <i>semestrale</i>	ING-IND/22	Francesco TODARO	48	
37	2019	022013539	<b>TELECOMUNICAZIONI</b> <i>semestrale</i>	ING-INF/03	Giuseppe TROPEANO	48	
38	2018	022013527	<b>TIROCINIO, STAGE</b>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato	375	
						ore totali	2651



## Curriculum: TECNICO-OPERATIVO

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematica, fisica, chimica, informatica	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica ↳ <i>CHIMICA GENERALE E INORGANICA (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>	45	45	45 - 45
	FIS/01 Fisica sperimentale ↳ <i>FISICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	INF/01 Informatica ↳ <i>INFORMATICA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MAT/05 Analisi matematica ↳ <i>MATEMATICA (1 anno) - 11 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>COMPLEMENTI DI MATEMATICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)</b>			
<b>Totale attività di Base</b>			45	45 - 45

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline geologiche e geofisiche	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia ↳ <i>GEOMORFOLOGIA MARINA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12

	GEO/12 Oceanografia e fisica dell'atmosfera ↳ OCEANOGRAFIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Discipline ingegneristiche	ING-IND/02 Costruzioni e impianti navali e marini ↳ COSTRUZIONI IMPIANTI NAVALI E MARINI I (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl  ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali  ING-INF/03 Telecomunicazioni  ICAR/06 Topografia e cartografia ↳ NAVIGAZIONE E METEOROLOGIA (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl	18	18	12 - 18
Discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato ↳ DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl  IUS/06 Diritto della navigazione ↳ DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl  IUS/10 Diritto amministrativo ↳ DIRITTO AMMINISTRATIVO CON ELEMENTI DI DIRITTO PUBBLICO (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl  IUS/13 Diritto internazionale	24	24	18 - 30
Discipline economiche ed aziendali	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ ECONOMIA AZIENDALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	6	6	6 - 12
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			60	48 - 72

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	BIO/07 Ecologia ↳ ECOLOGIA (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl	30	30	24 - 42 min 18
	ING-IND/31 Elettrotecnica ↳ ELETTRONICA (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl			
	ING-INF/01 Elettronica ↳ ELETTRONICA (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl			
<b>Totale attività Affini</b>			30	24 - 42

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4 - 4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	8	8 - 8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0 - 0
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	10	10 - 10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		5	5 - 5
<b>Totale Altre Attività</b>		45	39 - 45

**Curriculum: AMBIENTALE**

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematica, fisica, chimica, informatica	CHIM/06 Chimica organica ↳ <i>CHIMICA ORGANICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica ↳ <i>CHIMICA GENERALE E INORGANICA (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>			
	FIS/01 Fisica sperimentale ↳ <i>FISICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	45	45	45 - 45
	INF/01 Informatica ↳ <i>INFORMATICA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MAT/05 Analisi matematica ↳ <i>MATEMATICA (1 anno) - 11 CFU - semestrale - obbl</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			45	45 - 45

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline	GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica			
	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia			

geologiche e geofisiche	<p>↳ GEOMORFOLOGIA MARINA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>GEO/12 Oceanografia e fisica dell'atmosfera</p> <hr/> <p>↳ OCEANOGRAFIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p>	12	12	12 - 12
Discipline ingegneristiche	<p>ICAR/06 Topografia e cartografia</p> <hr/> <p>↳ NAVIGAZIONE E METEOROLOGIA (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</p>	12	12	12 - 18
Discipline giuridiche	<p>IUS/01 Diritto privato</p> <hr/> <p>↳ DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>IUS/06 Diritto della navigazione</p> <hr/> <p>↳ DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>IUS/10 Diritto amministrativo</p> <hr/> <p>↳ DIRITTO AMMINISTRATIVO CON ELEMENTI DI DIRITTO PUBBLICO (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>IUS/13 Diritto internazionale</p>	24	24	18 - 30
Discipline economiche ed aziendali	<p>SECS-P/07 Economia aziendale</p> <hr/> <p>↳ ECONOMIA AZIENDALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese</p> <hr/> <p>↳ GESTIONE E DIREZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p>	12	12	6 - 12
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			60	48 - 72

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
-----------------	---------	---------	---------	---------



Attività formative affini o integrative	IUS/10 Diritto amministrativo	36	36	24 - 42 min 18
	↳ DIRITTO AMMINISTRATIVO DELL'AMBIENTE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	IUS/13 Diritto internazionale			
	↳ DIRITTO INTERNAZIONALE DEL MARE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
IUS/16 Diritto processuale penale	36	36	24 - 42 min 18	
↳ DIRITTO PROCESSUALE PENALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl				
IUS/17 Diritto penale	36	36	24 - 42 min 18	
↳ DIRITTO PENALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl				
<b>Totale attività Affini</b>			<b>36</b>	<b>24 - 42</b>

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4 - 4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	8	8 - 8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0 - 0
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	10	10 - 10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		5	5 - 5
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>39</b>	<b>39 - 45</b>

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum <b>AMBIENTALE</b> :	180	156 - 204

## Curriculum: LOGISTICO

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematica, fisica, chimica, informatica	CHIM/06 Chimica organica ↳ <i>CHIMICA ORGANICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica ↳ <i>CHIMICA GENERALE E INORGANICA (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>			
	FIS/01 Fisica sperimentale ↳ <i>FISICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	45	45	45 - 45
	INF/01 Informatica ↳ <i>INFORMATICA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MAT/05 Analisi matematica ↳ <i>MATEMATICA (1 anno) - 11 CFU - semestrale - obbl</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			45	45 - 45

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad

Discipline geologiche e geofisiche	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia			
	↳ GEOMORFOLOGIA MARINA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	12	12	12 - 12
	GEO/12 Oceanografia e fisica dell'atmosfera			
	↳ OCEANOGRAFIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Discipline ingegneristiche	ICAR/06 Topografia e cartografia			
	↳ NAVIGAZIONE E METEOROLOGIA (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl	12	12	12 - 18
Discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato			
	↳ DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	IUS/04 Diritto commerciale			
	IUS/06 Diritto della navigazione			
	↳ DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	↳ DIRITTO AMMINISTRATIVO CON ELEMENTI DI DIRITTO PUBBLICO (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl	30	30	18 - 30
IUS/12 Diritto tributario				
↳ DIRITTO TRIBUTARIO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl				
IUS/13 Diritto internazionale				
Discipline economiche ed aziendali	SECS-P/07 Economia aziendale			
	↳ ECONOMIA AZIENDALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	12	12	6 - 12
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	↳ GESTIONE E DIREZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)

<b>Totale attività caratterizzanti</b>	66	48 - 72
--	----	---------

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/07 Diritto del lavoro ↳ <i>DIRITTO DEL LAVORO (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	30	30	24 - 42 min 18
	IUS/13 Diritto internazionale ↳ <i>DIRITTO INTERNAZIONALE DEL MARE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/13 Scienze merceologiche ↳ <i>MERCEOLOGIA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
<b>Totale attività Affini</b>		30	24 - 42	

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4 - 4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	8	8 - 8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0 - 0
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	10	10 - 10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	5	5 - 5
<b>Totale Altre Attività</b>	39	39 - 45

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>	
<b>CFU totali inseriti nel curriculum <i>LOGISTICO</i>:</b>	180	156 - 204



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività di base R<sup>2</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Matematica, fisica, chimica, informatica	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica			
	CHIM/06 Chimica organica			
	FIS/01 Fisica sperimentale			
	INF/01 Informatica			
	MAT/01 Logica matematica			
	MAT/02 Algebra			
	MAT/03 Geometria	45	45	-
	MAT/04 Matematiche complementari			
	MAT/05 Analisi matematica			
	MAT/06 Probabilità e statistica matematica			
MAT/07 Fisica matematica				
MAT/08 Analisi numerica				
MAT/09 Ricerca operativa				
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 45:		-		
<b>Totale Attività di Base</b>		45 - 45		



## Attività caratterizzanti R<sup>2</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline geologiche e geofisiche	GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica	12	12	-
	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia			
	GEO/12 Oceanografia e fisica dell'atmosfera			

Discipline ingegneristiche	ICAR/06 Topografia e cartografia ING-IND/02 Costruzioni e impianti navali e marini ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali ING-INF/03 Telecomunicazioni	12	18	-
Discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato IUS/04 Diritto commerciale IUS/06 Diritto della navigazione IUS/10 Diritto amministrativo IUS/12 Diritto tributario IUS/13 Diritto internazionale	18	30	-
Discipline economiche ed aziendali	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	6	12	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 45:		-		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>			48 - 72	

## ▶ Attività affini R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	BIO/07 - Ecologia ING-IND/31 - Elettrotecnica ING-INF/01 - Elettronica IUS/07 - Diritto del lavoro IUS/10 - Diritto amministrativo IUS/13 - Diritto internazionale IUS/16 - Diritto processuale penale IUS/17 - Diritto penale SECS-P/12 - Storia economica SECS-P/13 - Scienze merceologiche	24	42	18
<b>Totale Attività Affini</b>			24 - 42	

## ▶ Altre attività R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
---------------------	---------	---------

A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	8	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	10	10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		5	5
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>39 - 45</b>	

► Riepilogo CFU  
R<sup>a</sup>D

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
Range CFU totali del corso	156 - 204

► Comunicazioni dell'ateneo al CUN  
R<sup>a</sup>D

► Motivi dell'istituzione di pi<sup>1</sup> corsi nella classe  
R<sup>a</sup>D

► Note relative alle attività di base  
R<sup>a</sup>D





## Note relative alle attività

R<sup>a</sup>D



## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R<sup>a</sup>D

**(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/10 , IUS/13 )**

Le motivazioni dell'inserimento del settore IUS/13 (Istituzioni di Diritto Internazionale e dell'Unione Europea) - già previsto tra le attività formative caratterizzanti della classe di laurea L-28 - tra le attività formative affini o integrative del Curriculum Ambientale del corso di laurea in Scienze e gestione delle attività marittime, sono le seguenti: necessità di rispondere ad una specifica ed espressa richiesta del Comando generale delle Capitanerie di porto di ampliare la formazione giuridica dei sottufficiali marescialli del curriculum ambientale attraverso l'approfondimento del Diritto Internazionale e lo studio del diritto dell'Unione Europea.

La richiesta dei destinatari dell'offerta formativa del corso di laurea in Scienze e gestione delle attività marittime (corso di laurea erogato in regime di convenzione con la Marina Militare) risulta pienamente congruente con gli obiettivi formativi del corso di laurea in Scienze e gestione delle attività marittime e sostenibile dal Dipartimento jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo. Società ambiente cultura.

Le motivazioni dell'inserimento del settore IUS/10 (Diritto Amministrativo,) - già previsto tra le attività formative caratterizzanti della classe di laurea L-28 - tra le attività formative affini o integrative del Curriculum Ambientale del corso di laurea in Scienze e gestione delle attività marittime, sono le seguenti: necessità di rispondere ad una specifica ed espressa richiesta del Comando generale delle Capitanerie di porto di ampliare la formazione giuridica dei sottufficiali marescialli del curriculum ambientale attraverso l'approfondimento del Diritto Amministrativo, disciplina fondamentale per l'impiego operativo nell'ambito delle specifiche funzioni del personale della Guardia costiera.

La richiesta dei destinatari dell'offerta formativa risulta pienamente congruente con gli obiettivi formativi del corso di laurea in Scienze e gestione delle attività marittime (corso di laurea erogato in regime di convenzione con la Marina Militare) e sostenibile dal Dipartimento jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo. Società ambiente cultura.

Le motivazioni dell'inserimento del settore IUS/13 (Istituzioni di Diritto Internazionale e dell'Unione Europea) - già previsto tra le attività formative caratterizzanti della classe di laurea L-28 - tra le attività formative affini o integrative del Curriculum Logistico del corso di laurea in Scienze e gestione delle attività marittime, sono le seguenti: necessità di rispondere ad una specifica ed espressa richiesta della Marina Militare di ampliare la formazione giuridica dei sottufficiali marescialli del curriculum Logistico attraverso l'approfondimento del Diritto Internazionale e lo studio del diritto dell'Unione Europea.

La richiesta dei destinatari dell'offerta formativa risulta pienamente congruente con gli obiettivi formativi del corso di laurea in Scienze e gestione delle attività marittime (corso di laurea erogato in regime di convenzione con la Marina Militare) e sostenibile dal Dipartimento jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo. Società ambiente cultura.



## Note relative alle attività caratterizzanti

R<sup>a</sup>D